

Assemblea presidenti degli ordini degli ingegneri d'Italia

Roma 20 giugno 2009

Luigi Bosco e Donatella Guzzoni

Rappresentanti del CNI nella Commissione di monitoraggio NTC

-“ART. 20 – febbraio 2008 – (Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni).

6. Con apposito decreto del Ministro delle Infrastrutture è istituita, **fino al 30 giugno 2009**, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione consultiva, con **rappresentanti delle regioni e degli enti locali, nonché delle associazioni imprenditoriali e degli ordini professionali interessati**, per il monitoraggio delle revisioni generali delle Norme tecniche di cui al comma 2. anche al fine degli adeguamenti normativi che si rendano necessari, previa intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, alla scadenza del periodo transitorio indicato al comma 1.

Le NTC 2008 sono state pubblicate in GU il **14 gennaio 2008** e sono entrate in vigore il **5 marzo 2008**

La Commissione è stata istituita con Decreto del Ministero delle Infrastrutture il **17 settembre 2008**

Il Decreto è stato trasmesso ai Componenti della Commissione il **1 ottobre 2008**, dopo la nomina dell'ing. Angelo Balducci a Presidente del CSLPP



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

GABINETTO

RACCOMANDATA A.R.

M_INF-GABINETTO
Uffici Diretta Collaborazione Ministro
UFFGAB
REGISTRO UFFICIALE
Prot. 0014584-01/10/2008-USCITA

Ai Sigg. componenti della
Commissione consultiva per il
monitoraggio delle Norme Tecniche
per le Costruzioni
(vedi foglio allegato)
LORO SEDI

OGGETTO: Decreto ministeriale n. 142 del 17 settembre 2008 istitutivo della
Commissione consultiva per il monitoraggio delle Norme Tecniche per le costruzioni.

Si trasmette copia del decreto ministeriale istitutivo della Commissione in oggetto,
di cui la S.V. è componente.

Si fa presente che per la partecipazione alla predetta commissione non dà luogo
alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità, o rimborsi spese.

IL CAPO DI GABINETTO

Cons. Claudio Iafolla

M_INF-GABINETTO
Uffici Diretta Collaborazione Ministro
UFFGAB
REG. DECRETI
Prot. 0000142-17/09/2008-
REGISTRAZIONE



*Il Ministro
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

VISTA la legge 5 novembre 1971, n. 1086, recante norme per la disciplina delle opere in
conglomerato cementizio armato, normale e precompresso e da struttura metallica;

VISTA la legge 2 febbraio 1974, n. 64;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n. 246, recante "Regolamento di
attuazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti di costruzione";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti
amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15
marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, recante "Testo unico delle
disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTO il decreto 14 gennaio 2008 del Ministro delle infrastrutture di concerto con il Ministro
dell'interno e con il Capo Dipartimento della protezione civile, con il quale sono state approvate le
norme tecniche per le costruzioni, di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086, alla legge 2 febbraio
1974, n. 64 al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ed alla legge 17 luglio 2004, n. 186, di conversione del
decreto legge 28 maggio 2004, n. 136;

CONSIDERATO che all'articolo 20, comma 6, del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248,
convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31 è previsto che, con separato
decreto del Ministero delle infrastrutture, è istituita una commissione consultiva per il monitoraggio
delle revisioni generali delle predette norme tecniche;

CONSIDERATO che a detta Commissione è prevista la partecipazione dei rappresentanti designati
dalle Regioni e dagli Enti locali, nonché dalle associazioni imprenditoriali e dagli organi
professionali interessati;

RITENUTO opportuno prevedere la partecipazione alla citata Commissione dei rappresentanti di
Amministrazioni statali e di istituzioni ed enti con competenza specifica in materia;

VISTE le designazioni pervenute dalle istituzioni e dagli enti partecipanti alla Commissione;

DECRETA

ART. 1

E' istituita la Commissione consultiva per il monitoraggio della revisione generale delle Norme Tecniche per le Costruzioni anche al fine degli adeguamenti normativi che si rendano necessari, previa intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, alla scadenza del periodo transitorio indicato all'articolo 20, comma 1, del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31.

ART. 2

Per i fini indicati all'art. 1, la Commissione Consultiva per il monitoraggio delle Norme Tecniche, è così composta:

- in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:
 - Ing. Giovanni Guglielmi, Presidente P° Sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
 - Ing. Antonio Lucchese, Servizio Tecnico Centrale;
 - Ing. Pietro Ciaravola, Servizio Tecnico Centrale;
 - Prof. Franco Braga, Università "La Sapienza" di Roma;
 - Prof. Alberto Burghignoli, Università "La Sapienza" di Roma;
 - Prof. Edoardo Cosenza, Università "Federico II" di Napoli;
 - Prof. Ezio Giuriani, Università degli studi di Brescia;
 - Prof. Giuseppe Mancini, Politecnico di Torino;
 - Prof. Luca Sanpaolesi, Università di Pisa;
 - Prof. Maurizio Sciotti, Università "La Sapienza" di Roma;
 - Ing. Silverio Antoniazzi, Direzione generale le infrastrutture stradali;
 - Ing. Angelo Colucci, Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali;
 - Ing. Fabio Riva, Direzione generale per le infrastrutture ferroviarie, portuali ed aeroportuali;
 - Ing. Luigi Emilio Mandracchia, Gabinetto del Ministro – Ufficio legislativo;
- in rappresentanza del Ministero dell'Interno:
 - Ing. Claudio De Angelis, Dirigente Area V – Sedi di servizio - della Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali - Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile
 - Ing. Mauro Caciolai, Area V – Protezione passiva - della Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica- Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile;
- in rappresentanza del Dipartimento della Protezione Civile:
 - Prof. Mauro Dolce, Direttore dell'Ufficio valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico e attività post-emergenza;

- Ing. Giacomo Di Pasquale, Dirigente del Servizio valutazione della vulnerabilità e normativa tecnica dell'Ufficio valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico e attività post-emergenza;
- Ing. Adriano De Sortis, funzionario del Servizio valutazione della vulnerabilità e normativa tecnica dell'Ufficio valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico e attività post-emergenza;

- in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico:
 - Ing. Vincenzo Correggia, Dirigente della Direzione generale per la vigilanza e la normativa tecnica;
- in rappresentanza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali:
 - Arch. Roberto Cecchi, Direttore generale per i beni architettonici, storico artistici ed etnoantropologici;
- in rappresentanza della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome:
 - Ing. Paolo Angeletti, Regione Umbria;
 - Ing. Stefano Talato, Regione Veneto;
- in rappresentanza dell' ANCI:
 - Ing. Claudio Mambelli, Direttore Area LLPP del comune di Forlì;
- in rappresentanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per le Tecnologie della Costruzione:
 - Dott. Roberto Vinci, Dirigente;
- in rappresentanza dell'Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI):
 - Rag. Alessandro Santoro, Direttore generale UNI;
- in rappresentanza del Consiglio Nazionale degli Ingegneri:
 - Ing. Luigi Bosco;
 - Ing. Donatella Guzzoni;
- in rappresentanza del Consiglio Nazionale degli Architetti:
 - Arch. Luigi Cotzia;
- in rappresentanza del Consiglio Nazionale dei Geologi:
 - Dott. Pietro Antonio De Paola, Presidente del consiglio nazionale dei geologi;
- in rappresentanza del Consiglio Nazionale dei Geometri:
 - Geom. Maurizio Savoncelli, consigliere nazionale;
- in rappresentanza dell'ANAS:
 - Ing. Massimo Averardi, Direttore centrale progettazione;
- in rappresentanza di Ferrovie dello Stato – Italferr:
 - Ing. Giuseppe Traini, Direttore della Direzione scientifica;
- in rappresentanza di Società Rete Ferroviaria Italiana (RFI):
 - Ing. Paola Firmi, Responsabile della S.O. Ingegneria civile;

- in rappresentanza di Confindustria – Finco Federazione Industrie prodotti impianti e servizi per le costruzioni:
 - Dott.ssa Anna Danzi;
- In rappresentanza di Confindustria servizi innovativi e tecnologici:
 - Ing. Luigi La Rovere, Presidente del Comitato d'Area "Prove, Controlli, Valutazione e Certificazione";
- in rappresentanza dell'ANCE:
 - Ing. Nicola Massaro, Dirigente dell'Area tecnologie, qualità e sicurezza;

ART. 3

La Commissione è presieduta dal Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici. Nelle more della nomina del Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici la Commissione è presieduta dal Presidente di Sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici di maggiore anzianità di servizio nel ruolo.

ART. 4

La Segreteria Tecnica della Commissione, curata dal Servizio Tecnico centrale. È composta da:

- ing. Marco Panecaldo;
- ing. Donatella Peron;
- ing. Emanuele Renzi;
- ing. Bruno Santoro.

ART. 5

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 7, del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, la partecipazione alla commissione non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità, o rimborsi spese.

Altero Matteoli



La prima riunione è l' **11 novembre 2008**

La seconda il **14 gennaio 2009**

La terza il **26 febbraio 2009**, giorno in cui è stata pubblicata in Gazzetta la Circolare

La quarta riunione è stata fissata per il **7 luglio**

Il 14 Gennaio sono state inviate ai componenti la Commissione le Osservazioni arrivate al STC del CSLLPP; nella stessa riunione il Presidente della I Sezione ing. Guglielmi “informa la commissione che il STC farà una istruttoria preliminare in ordine alle osservazioni pervenute e che gli esiti di tale istruttoria verranno poi discussi nell’ambito della Commissione di Monitoraggio, che si attiverà in gruppi di lavoro.”

Nella seduta del 26 febbraio venivamo informati del fatto che “le osservazioni pervenute rientrano nella ordinaria attività del CSLLPP, attività che si esplicherà attraverso una istruttoria del STC, mentre sarà compito della Commissione il monitoraggio dell’applicazione delle NTC 2008 attraverso l’esame di casi concreti”.

Dopo il 26 febbraio non siamo più stati convocati

OSSERVAZIONI PERVENUTE DAGLI ORDINI AL CNI E TRASMESSE L'11/03/2009:

**-Federazione regionale degli Ordini degli Ingegneri d'[Abruzzo](#)
Ordine degli Ingegneri della Provincia de [L'Aquila](#)**

- Codifica della modalità di consegna degli elaborati
- Programmi di calcolo certificati
- Osservazioni ai cap. 2-3-4-7-8

-Ordine degli Ingegneri della Provincia di [Napoli](#)

- Valutazione capacità sismica delle strutture esistenti
- Adeguamento delle strutture esistenti
- Materiali e prodotti non tradizionali non trattati nelle NTC

-Ordine degli Ingegneri della Provincia di [Cuneo](#)

- Robustezza
- Criteri di progettazione di elementi strutturali secondari

Ordine degli Ingegneri della Provincia di [Siena](#)

-Carichi neve

-Ordine degli Ingegneri della Provincia di [Bergamo](#)

-Criteri di progettazione di elementi strutturali secondari

-Congruenza tra Zonazione Amministrativa e “reticolo di riferimento”

-Ordine degli Ingegneri della Provincia di [Ancona](#)

-Criticità del contenuto e nell'organizzazione del testo delle NTC

-Costruzioni esistenti

-Interpretazione del comma 4 art.20 del Milleproroghe

-Osservazioni al cap. 4 e cap. 7

-Ordine degli Ingegneri della Provincia di [Treviso](#)

-Carichi neve

-Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia

-Esempi di applicazioni in merito a:

- Sopraelevazione in acciaio di un edificio in c.a.
- Obbligo del calcolo con gerarchia delle resistenze anche per edifici in bassa duttilità

-Costruzioni in acciaio

- Classificazione delle sezioni
- Instabilità per pressoflessione
- Costruzioni composte acciaio – cls
- Costruzioni in zona sismica: cap. 3 e cap. 7

ULTERIORI OSSERVAZIONI PERVENUTE E TRASMESSE IN TEMPO SUCCESSIVO

-Ordine degli Ingegneri della Provincia di Verona

- Caratterizzazione meccanica dei materiali 8.5.3
- Livelli di conoscenza e fattori di confidenza 8.5.4

-Ordine degli Ingegneri della Provincia di Mantova (Ing. Antonio Sproccati)

Osservazioni di carattere generale su:

- Sicurezza strutturale
- Strutture esistenti
- Carichi permanenti g_1 e g_2
- Applicazione della gerarchia delle resistenze in telai in cui sono prevalenti le sollecitazioni da carichi verticali
- Osservazioni su punti specifici dei cap. 7 e 4

-Funzionario direttivo Genio Civile di [Ragusa](#) - Ing Carmelo Pace

- Classi d'uso
- Combinazione delle azioni
- Verifica alle t.a.
- Carichi variabili (scuole)
- Vento e velocità di riferimento
- Carico neve
- Azioni eccezionali
- Cap.4 e cap. 7
- Costruzioni esistenti
- Collaudo

-SIS (software ingegneria strutturale) Catania

-Congruenza tra Zonazione Amministrativa e “reticolo di riferimento”

-Ing Massimo Taroni

-Osservazioni al paragrafo 7.2.5

-Prof. Paolo Riva Università degli studi di Bergamo

-Osservazioni al par 7.4.6.2.2. (confinamento dei pilastri)

-Ing Emanuele Plebani. Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia

-7.2.3 Progettazione di elementi strutturali “secondari” ed elementi non strutturali

-Ing Paolo Recalcati Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo

-Osservazioni al punto 7.4.4 verifica di duttilità delle sezioni critiche delle travi

**DOCUMENTI ARRIVATI AL STC E TRASMESSI ALLA COMMISSIONE DI
MONITORAGGIO IL 14 GENNAIO**

01- ing. [Riva](#) - Costruzioni in Acciaio

02/1 - [UNI](#) – 4.2.8 “Unioni” 11.3.4.6. “Bulloni e chiodi”

02/2 - [UNICEMENTO](#) – 11.10.2 “ Malte per murature”

03 - Pietro [Baratono](#) - Osservazioni sugli urti causati da imbarcazioni

04 - Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome

Il lavoro è articolato in **3 classi di "priorità"** (media, alta, urgente) e in **3 filoni**:

1) problemi relativi ai rapporti con le altre normative (L. 1086/71, L. 64/74, TU 380/01, normative in materia di fuoco - DM 9 marzo, 16 febbraio e 9 maggio 2007-, D L.vo 81/08 relativo alla sicurezza sui posti di lavoro, ecc.),

2) problemi tecnici generali (Eurocodici, "altri" materiali, completamento delle NTC per le strade, ecc.),

3) problemi tecnici di dettaglio e del sistema dei controlli.

06 - Comitato d'area Controlli Valutazioni e Certificazioni di Confindustria

(ing. Luigi La Rovere)

-Rapporto con le altre normative

-Completamento delle NTC con Norme per la costruzione e manutenzione delle strade

-Valutazione resistenza in opera del calcestruzzo

07 – ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani

- Problemi riguardanti la costruzioni con materiali non trattati dalle NTC (4.6)
- Problemi relativi alla valutazione della “coerenza” tra NTC e “Riferimenti tecnici” di cui al cap. 12
- Problemi relativi alla corretta interpretazione delle classi d'uso (es. scuole)

08 – Prof. Enzo Giuriani – Università di Brescia

- Numerose osservazioni su interpretazione testo NTC in particolare cap. 4-5-6-7-11 integrate recentemente da altre osservazioni formulate dal Prof. **Gelfi** di Brescia e dal Prof. **Zanon** di Trento.

09 – FEDERBETON (AITEC, ATECAP, ASSIAD, ASSOBTETON, L'ASSOTRAFILRETI, CONPAVIPER, SISMIC e l'UCoMESA).

- Numerose osservazioni relative ai capitoli 4 - 7 – 8 – 11 – 12 (parte cls)
- Materiali e prodotti non tradizionali non trattati nelle NTC
- Costruzioni in muratura
- Controllo della Resistenza in opera del cls
- Pavimenti industriali

OSSERVAZIONI ARRIVATE DALLE ASSOCIAZIONI FACENTI CAPO A FINCO CONFINDUSTRIA

10 – ACAI

- Materiali e prodotti non tradizionali non trattati nelle NTC
- Azioni del Vento

10/1a – ANDIL Assolaterizi

- Solai laterocemento
- Materiali e prodotti non tradizionali non trattati nelle NTC
- Costruzioni in muratura (Osservazioni alla Circolare)
- Elementi di I e II categoria – Determinazione della resistenza
Caratteristica a compressione dei blocchi nella direzione dei carichi verticali.

10/2a - Anpae (Associazione Nazionale Produttori Argille espanse)

- Materiali e prodotti non tradizionali non trattati nelle NTC
- Costruzioni in muratura
- Obbligo delle prove di accettazione in cantiere per gli elementi di muro
- Elementi di I e II categoria – Determinazione della resistenza
Caratteristica a compressione dei blocchi nella direzione dei carichi verticali

10/3 UNCSAL (Costruttori serramenti in alluminio)

-Materiali e prodotti non tradizionali non trattati nelle NTC

10/4 A.N.P.A.I.A (Associazione Nazionale di Idrogeologia e Pozzi d'Acqua)

-Progettazione e Costruzione Pozzi

10/4a - 4e SISMIC

-Osservazioni al cap. 11 – parte acciaio da c.a.

10/6 ANSFER (Associazione Nazionale Sagomatori Ferro)

-Osservazioni al cap. 11 - parte acciaio da c.a.

10/7 ASSOMET

-Materiali e prodotti non tradizionali non trattati nelle NTC

10/9 ASSOLEGNO

-Miglioramento delle attività di ispezione del STC

-Allineamento NTC con Eurocodice 5

11 FEDERACCIAI – UNSIDER

- Osservazioni al cap 11 - parte acciaio da c.a., cap, e centri di trasformazione

12 – Ing. Stefano Menapace (Trento)

- Centri di Trasformazione di Carpenteria metallica
- Officine di Lavorazione Legno Strutturale

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

guito di domanda presentata anche da uno solo degli aventi diritto ai sensi dell'articolo 32 della citata legge n. 1457 del 1963, anche nel caso di rinuncia al completamento della ricostruzione, sino alla concorrenza delle spese sostenute, da comprovare con idonei documenti fiscali o con perizia asseverata da un soggetto abilitato».

L'articolo 20 è sostituito dal seguente:

«Art. 20. - (Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni). - 1. Il termine di cui al comma 2-bis dell'articolo 5 del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, già prorogato al 31 dicembre 2007, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 28 dicembre 2006, n. 300, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2007, n. 17, è differito al 30 giugno 2009.

2. A seguito dell'entrata in vigore della revisione generale delle norme tecniche per le costruzioni approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 14 settembre 2005, durante il periodo di cui all'articolo 5, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 136 del 2004, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 186 del 2004, come da ultimo modificato dal comma 1 del presente articolo, in alternativa all'applicazione della suddetta revisione generale è possibile l'applicazione del citato decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 14 settembre 2005, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 23 settembre 2005, oppure dei decreti del Ministro dei lavori pubblici 20 novembre 1987, 3 dicembre 1987, 11 marzo 1988, 4 maggio 1990, 9 gennaio 1996 e 16 gennaio 1996, pubblicati, rispettivamente, nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 5 dicembre 1987, nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 7 maggio 1988, nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 1° giugno 1988, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 29 gennaio 1991 e nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1996.

3. Per le costruzioni e le opere infrastrutturali iniziate, nonché per quelle per le quali le amministrazioni aggiudicatrici abbiano affidato lavori o avviato progetti definitivi o esecutivi prima dell'entrata in vigore della revisione generale delle norme tecniche per le costruzioni approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 14 settembre 2005, continua ad applicarsi la normativa tecnica utilizzata per la redazione dei progetti, fino all'ultimazione dei lavori e all'eventuale collaudo.

4. Con l'entrata in vigore della revisione generale di cui al comma 2, il differimento del termine di cui al comma 1 non opera per le verifiche tecniche e le nuove progettazioni degli interventi relativi agli edifici di interesse strategico e alle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, nonché relativi agli edifici e alle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso, di cui al decreto del Capo del dipartimento della protezione civile

21 ottobre 2003, attuativo dell'articolo 2, commi 2, 3 e 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 20 marzo 2003, n. 3274, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 252 del 29 ottobre 2003.

5. Le verifiche tecniche di cui all'articolo 2, comma 3, della citata ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 2003, ad esclusione degli edifici e delle opere progettate in base alle norme sismiche vigenti dal 1984, devono essere effettuate a cura dei rispettivi proprietari entro il 31 dicembre 2010 e riguardare in via prioritaria edifici e opere ubicati nelle zone sismiche 1 e 2.

6. Con apposito decreto del Ministro delle infrastrutture è istituita, fino al 30 giugno 2009, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione consultiva, con rappresentanti delle regioni e degli enti locali, nonché delle associazioni imprenditoriali e degli ordini professionali interessati, per il monitoraggio delle revisioni generali delle norme tecniche di cui al comma 2, anche al fine degli adeguamenti normativi che si rendano necessari, previa intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, alla scadenza del periodo transitorio indicato al comma 1.

7. La partecipazione alla commissione di cui al comma 6 non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità, o rimborsi spese».